

N.02

ANNO II
febbraio
2022

Vivi TRENTO

VIVI TRENTO
INFORMA:
manifestazioni, mostre
ed eventi in città

UN VOLTO
DELLA CITTÀ:
MICHELANGELO LUPO

MERCATO
DELL'ECONOMIA
SOLIDALE

RADIO 80 FOREVER YOUNG



FM -Mhz

Trento 105

Rovereto 97.5

Ala-Avio 100.9 · 107.4

Alto Garda 93.9

Altop. Folgaria 97.5

Valsugana-Tesino
91 · 91.5 · 105.2



Digital Audio Broadcasting

DAB +

Bolzano e provincia

Trento e provincia

Torino - Cuneo

Genova - Savona

Firenze - Prato

Siena - Arezzo

Pistoia

Perugia - Terni



Web Radio & Social

radiottanta.com

Instagram

Facebook

Telegram

Tune In



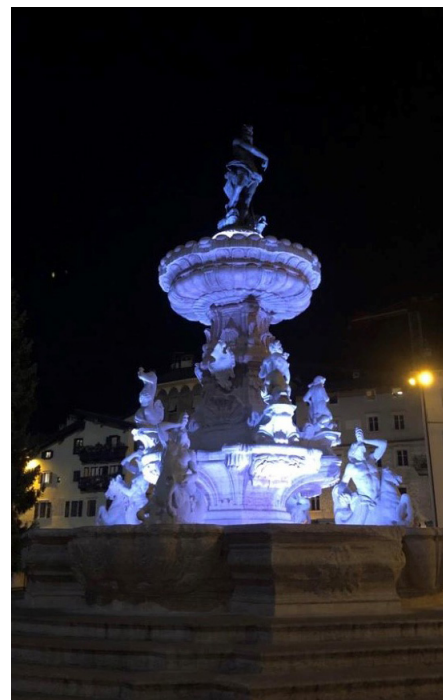
WhatsApp
393 180 80 80

Contattaci per promuovere la tua Azienda

Resp. comm. Trento Giuseppe Marchi
g.marchi@radio80.com - Cell. 338 84 74 464
info@radio80.com | www.radio80.com



- UN VOLTO DELLA CITTÀ:
MICHELANGELO LUPO
- STORIA DELLA CITTÀ:
L’AFFRESCO DI CASA NICOLINI
- PAUSA DI RIFLESSIONE
- CHIEDO ALL’AVVOCATO:
LO STATUS DI FIGLIO
- RACCONTI QUOTIDIANI:
SENZA GNOCCHI NON VALE
- MUSE
- VIVI TRENTO INFORMA
- EVENTI SPORTIVI
- TRENTO VISTA DA SEDUTA:
VIA DELLE ORNE
- MERCATO DELL’ECONOMIA
SOLIDALE
- GENERAZIONE Z: AGENZIA
DI STAMPA GIOVANILE
- LO SCAFFALE
- APPUNTAMENTI
- RIDI TRENTO
- SPAZIO ASSOCIAZIONI
U.S. SAN GIORGIO
ROMA CLUB TARENTINO
- LA VOCE DEI LETTORI
- SPORT IN CITTÀ:
ATA BATTISTI
- VOCE DAL TERRITORIO
GARDOLO
- TREKKING URBANO
- C’ERA UNA VOLTA TRENTO
- DOVE MI TROVI?
- SCORCI DI TRENTO



Fontana del Nettuno - Piazza Duomo
foto: Anna Gallo



La copertina di questo numero:
Trento vista dai masi di Sardinia
ph: Anna Berloffia

VIVI TRENTO

FEBBRAIO 2022 | NUMERO 2 | ANNO 2

EDITORE Promoevent Service sas

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG

DIRETTORE RESPONSABILE Nicola Baldo
Hanno collaborato Daniela Lenisa, Andrea Robol,
Roberto Codroico, Luigi Manuppelli, Emily Orlando, Elisabetta Canteri, Enzo Passaro

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Art Director: Giuseppe Marchi | Grafica: Anna Berloffia

SEDE E UFFICI REDAZIONE
Trento, via Del Suffragio 10
Tel/fax 0461910788 | redazione@vivotrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Promoevent Service sas
Via del Suffragio 10 – TRENTO
Responsabile pubblicità
Massimo D’Achille
T. 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA
Grafiche Dalpiaz – Ravina di Trento

Stampa periodica mensile
Tiratura 10.000 copie
Questo numero chiuso il 04.02.2022

VIVI TRENTO

La rivista mensile per la città e dintorni

Vivi Trento è un periodico cartaceo con uscita mensile, a diffusione gratuita, a disposizione di tutti e reperibile in diversi punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico.

Un progetto editoriale che coinvolge sempre di più i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l’informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.

SCORCI DI TRENTO

INVIA LA TUA FOTO!

POTRA' ESSERE
LA PROSSIMA
COPERTINA!

redazione@vivotrento.it

MICHELANGELO LUPO

TRA STORIA E CULTURA



“La storia dell’arte è la lente che mi consente di mettere a fuoco i limiti e le potenzialità dell’architettura, di reinterpretarla nella contemporaneità”

Così l’architetto Michelangelo Lupo ci spiega il suo modo di intendere l’architettura, come una “luce della storia dell’arte” che lo ha portato a svolgere diversi incarichi a partire dal primo, avuto in età giovanile, alla sovrintendenza ai beni architettonici e storico artistici della Provincia di Trento.

Michelangelo Lupo è architetto, storico dell’arte, curatore e allestitore di mostre e musei.

Dopo la maturità classica ha conseguito una laurea in architettura (1972) presso la Facoltà di Architettura al Politecnico di Torino, ha studiato paleografia presso l’Archivio di Stato di Torino dal 1970 al 1974 per poi specializzarsi in storia dell’arte nel 1975 presso la Facoltà di Lettere all’Università di Padova.

Dopo la prima esperienza dal 1975 al 1983 come funzionario responsabile alla tutela dei beni architettonici e artistici della Provincia Autonoma di Trento, ha

svolto diversi notevoli incarichi tra cui qui ne ricordiamo alcuni.

E’ stato direttore del laboratorio di restauro della Provincia, direttore del Museo provinciale d’arte di Trento, consulente del Consiglio Provinciale di Trento e del Credito Fondiario per l’acquisto di opere d’arte.

E’ stato consulente della casa d’aste Christie’s di Londra, ufficio di Roma, con l’incarico di ricerca e acquisizione di

opere d’arte da battere all’asta, consulente per le ricerche riguardanti il centro antico di Cosenza e in Egitto, ha avuto l’incarico dalla parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la valorizzazione degli interni e degli arredi di Palazzo Chigi a Roma, Villa Pamphilj e Palazzo Vidoni Caffarelli oltre ad aver collaborato con la Direzione dei Musei Vaticani per l’illuminazione della Cappella Paolina, Cappella di Urbano VIII e della Galleria dei Candelabri dei Musei Vaticani.

Sempre in ambito storico ha collaborato per la rivisitazione degli arredi di Castel Thun e ha avuto collaborazioni con il Segretariato Generale del Palazzo del Quirinale per l’allestimento di mostre di carattere storico-artistico.

Michelangelo Lupo, oltre ad essere un volto di spicco della nostra città, trasmette la propria passione per la storia, per la valorizzazione dell’antico fino a comprenderne le personalità. L’esigenza di una costante ricerca lo ha portato ad avere una biblioteca di oltre 9000 volumi che si arricchisce ogni giorno di più.

“I libri sono sempre stati un valore nella mia vita, sia in quella professionale che in quella personale. Questo mi ha portato a collaborare a diverse pubblicazioni, nonché a scrivere e curare personalmente volumi e saggi”



L'AFFRESCO DI CASA NICCOLINI

IN PIAZZA PASI A TRENTO

Sulla facciata di Casa Niccolini, rivolta verso uno slargo denominato Piazza Pasi, durante i lavori di ristrutturazione è venuto alla luce nel 2020 un affresco, purtroppo molto rovinato e pertanto di non facile lettura. L'edificio, sorto quale civica abitazione all'interno della romana Tridentum, fu più volte ristrutturato e passato in proprietà a diverse famiglie. Nel Quattrocento apparteneva ai Sinistraro, nel 1641 ai Bernardelli e dal 2020 alle sorelle Lorenza, Cecilia e Paola Niccolini, che hanno attuato i recenti lavori di ristrutturazione ed il recupero dell'affresco coperto da uno spesso strato di colore. La pittura fu manomessa in occasione dell'accorpamento di tre edifici, forse nel 1827, e il simmetrico riordino delle finestre di facciata, degli ingressi seicenteschi e delle vetrine commerciali al piano terra.

Nella parte alta l'affresco presenta al centro Cristo risorto, che abbraccia la croce ed indica il costato dal quale sgorga il sangue raccolto in calice. Ai lati, oltre le finestre, un vescovo ed una monaca, non meglio identificati e sotto questi i santi Rocco, con il fido cane che gli porta il pane, e Sebastiano colpito dalle frecce. Sulla cornice, sotto san Rocco, la data 1574 con riferimento alla peste che in quell'anno si diffuse a Trento colpendo un terzo della popolazione e l'abbandono della città, che per un certo periodo rimase anche senza medico.

La più estesa superficie dipinta si trova al centro della parete tra quattro finestre e presenta a volo d'uccello un tratto di paesaggio percorso dal fiume Musone e compreso tra Falconara Marittima e Recanati, come evidenziato dai cartigli con le scritte Ancona, Offagna, Osimo, Castelfidardo, Cingoli, Montecorsaro ed altri, non più leggibili, ma tutti disposti intorno Loreto. Qui tra le nuvole contornate da teste di cherubini appare Maria con il Bambino tra le braccia seduta sul tetto della sua casa di Nazaret in Palestina, trasportata in volo dagli angeli a Loreto. La casa composta da sole tre pareti confinanti con una grotta, è costruita con pietre disposte regolarmente ed in parte a spina di pesce, secondo la tipologia delle abitazioni del primo secolo. Secondo la tradizione e i più recenti stu-



di, tra il 9 ed il 10 maggio del 1291 gli "angeli" o meglio i crociati dopo la sconfitta di Arci, traslarono la casa di Maria da Nazaret, con diverse tappe, passando per la Croazia e l'odierna Fiume, per giungere nel 1294 in Italia sul Monte Prodo nei pressi di una selva detta "de Laurentum", del territorio di Recanati. Tra il 1469 ed il 1587 attorno alla casa, ove Maria ricevette l'annuncio dell'angelo Gabriele, fu costruita una straordinaria basilica per accogliere i numerosi pellegrini. Tra questi anche il principe vescovo di Trento, cardinale Ludovico Madruzzo, che ringraziò la Vergine per aver ottenuto, dopo dieci anni di sequestro, la restituzione del principato di Trento. Il

cardinale, per attestare la sua devozione alla Madonna di Loreto fece costruire e dipingere una cappella che purtroppo assieme alle altre affrescate nel Cinquecento, furono ridipinte nell'Ottocento ed assegnate alle varie nazioni europee. L'affresco a Trento sulla facciata di casa Niccolini si conclude in basso, sotto l'immagine della Madonna tra le due finestre del primo piano, con lo stemma di Carlo Gaudenzio Madruzzo, principe vescovo a Trento dal 1600 al 1629, sormontato dal cappello cardinalizio con dieci fiocchi per parte, incompleti per la caduta dell'intonaco, e in basso sulla sinistra indicato solo 16(--), riferito all'anno di realizzazione dell'affresco.

A MENTE FRETTA

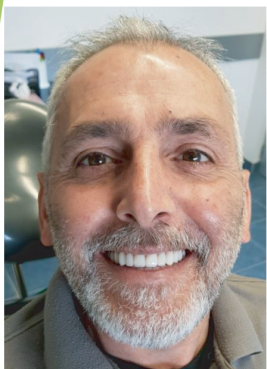
Le nostre giornate sono scandite da un'eccessiva fretta nello svolgere le normali attività della vita. Dal raggiungere il luogo di lavoro fino alla rapidità con la quale consumiamo il pranzo; dai secondi che dedichiamo alle relazioni con i colleghi fino al sorvolare su di una mano che chiede aiuto. Quando parliamo con una persona pensiamo già alle cose da fare a casa, ai messaggi che arrivano sul cellulare, al negozio che sta per chiudere. La Natura, invece, procede con calma nel rispetto dei propri spazi fisiologici, chiamando a raccolta il tempo, accarezzandone gli istanti indimenticabili, abbracciandone i momenti felici. Come il seme che regala lentamente un germoglio, poi dolcemente i frutti, in un'armonica



sequenza di sussurri. Come quando andiamo incontro ai nostri sogni, sdraiati sul prato a guardare il cielo mentre l'aria bacia le nuvole e la lentezza diventa un sentimento. Come

l'amore, tra una sorpresa e un batticuore, fra il soffio di un vento e un sospiro inaspettato. In un attimo che profuma di speranze e attese.

COL TEMPO TUTTO INVECCHIA ma... con NOI IL TUO SORRISO MAI!



Per venire in Croazia serve avere il GREEN PASS VALIDO



SISTEMA I TUOI DENTI IN CROAZIA A
PREZZI VANTAGGIOSI !



APPROFITTA SUBITO DELL'OCCASIONE E PRENOTATI PER IL VIAGGIO A/R IN GIORNATA!

Partenze il **SABATO** andata e ritorno da **TRENTO**

Chiama Segr.Italia al: **TEL. 3 3 3.6 9 0 9 3 8 8**

LO STATUS DI FIGLIO

NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

Nel corso del tempo il concetto di nucleo familiare e la sua stessa composizione si sono profondamente, modificati e diversificati rispetto al concetto di famiglia sancito dall'art. 29 della nostra Costituzione; è noto come tale argomento abbia suscitato e suscitato ancora animosità e contrasti non indifferenti.

La stessa attenzione non si è avuta per un altro argomento estremamente delicato: la filiazione.

Forse non tutti sanno che lo status di figlio fino a qualche tempo fa non rappresentava un concetto univoco e riconosciuto in maniera uguale e parificata, ma soggiaceva ad importanti differenziazioni che – di fatto – collocavano alcuni figli in una classe di serie A ed altri in una classe di serie B, a dispetto del principio di uguaglianza sostanziale.

E' solo con il 2012, con la Legge n. 219 e con il successivo decreto attuativo n. 154/2013 che lo status di figlio ha ricevuto nel nostro Pa-

ese una connotazione unica, paritaria sia in termini di trattamento che sotto il profilo successorio e, ad avviso di chi scrive, seppure con delle tempistiche imbarazzanti ed incomprensibili per il nostro ordinamento, è stato fatto un decisivo passo in avanti nella civilizzazione di un Paese asseritamente democratico. Non è dato comprendere – infatti – quale fosse la motivazione sottesa a tale diversificazione sia in termini di diritti che di concrete possibilità e pare di scorgere quasi una sorta di connotazione punitiva rivolta al figlio che – senza alcun tipo di responsabilità – si fosse trovato a nascere dai genitori non coniugati o in situazioni comunque non riconosciute dall'Ordinamento. Non si può non vedere come il concetto di colpa si fosse ampiamente ed immotivatamente insinuato ed inserito nell'ambito giuridico, travalicando i confini del buon senso ed andando a condizionare la situa-

zione di un essere a cui nessuna responsabilità né tantomeno nessuna colpa poteva essere addebitata. Oggi si parla di figli e solo di figli, senza alcuna connotazione di valore... né, soprattutto, di disvalore.

e mail: elisabetta.canteri@gmail.com
infonormativa.canteri@gmail.com

La rubrica *"Chiedo all'avvocato"* è a cura dell'avvocato **Elisabetta Canteri** che svolge la professione forense in ambito civile e penale. Ogni suggerimento e richiesta di approfondimento relativi ad argomenti che possano essere di Vostro interesse saranno ben graditi.

Per ogni comunicazione potete scrivere alla nostra e mail redazione@vivotrento.it



SENZA GNOCCHI NON VALE

ALLA RICERCA DELLA SAGRA PERDUTA

«Dove andiamo a Carnevale?» chiede mia moglie che prima truccava solo lei e me, e poi anche Carlotta e Marco da quando siamo in quattro, per poi metterci in macchina e andare a festeggiare dal giovedì al martedì grasso tra le tante feste organizzate in centro o nelle varie circoscrizioni, da Vigo Meano a San Donà, da Spini a Povo, da Piedicastello a Gardolo, da Oltrecastello a Canova.

«Ma dove vuoi che andiamo? – le rispondo con voce comprensiva – Sai che hanno annullato tutte le sagre e che le uniche maschere con cui puoi girare sono le FFP2?»

È che lei ci tiene molto, accidenti! Questo è il terzo anno che non si veste da fetta di formaggio e soprattutto non fa vestire me da fetta di speck, un abbinamento cui non seppa resistere quella volta che da morosi andammo con alcuni amici alla sagra di Gazzadina e un alpino ci disse: «Che bene che state insieme, proprio come il formaggio con lo speck!» Fu un'illuminazione che si è tramandata negli anni visto che ha deciso di far indossare ai nostri figli un vestito da mezza spaccatina ciascuno. «Così diamo gusto all'unità familiare», disse lei mentre già mi disegnava la curva di grasso sulla faccia.

La prima volta eravamo andati a Mattarello, c'erano dei grostoli squisiti. Ero solo al quinto chilo quando mi si avvicinò il mio capo, vestito da palombaro, chiedendomi se l'affumicatura l'avevo fatta nella caneva dei miei o se mi ero avvicinato troppo alla tanica del brûlé. Ci risi su come si fa alle feste dove incontri un mare di persone e dove si dicono tante parole in allegria, dove si mangia e si beve per il piacere di condividere il momento di comunità.

Perché, diciamo così, le varie iniziative che vengono messe in piedi per il Carnevale sono una grande festa sia per i bambini che per i più grandi visto che a metterci in maschera non siamo solo noi quattro, ma anche tante altre famiglie cui basta anche solo un filo di trucco per sentirsi come a casa mentre si mettono in coda per quel piatto di gnocchi.

Ah, gli gnocchi! Che Carnevale è senza gli gnocchi? Come fa la mia signora senza gli gnocchi?

Lei ne va matta, un anno aveva perfino



preso la rincorsa dalla macchina per tuffarsi direttamente nella padella dove gli alpini di Villamontagna stavano finendo di mescolarli nel sugo. Un triplo carpiato che le era valso l'applauso del coro parrocchiale e la qualificazione per i mondiali di trampolino da tre metri!

A lei piacciono quelli tradizionali, quelli preparati con burro, uova, farina, pane grattugiato e noce moscata, a cui bisogna aggiungere un certo quantitativo di ricotta di montagna nell'impasto. Dice che così li faceva sua nonna e così devono essere, che piuttosto fa il tour di tutte le circoscrizioni pur di trovare quelli giusti.

Tre anni fa, addirittura, stilò una rigorosa tabella di marcia che partiva dal sabato che cadeva dieci giorni prima e finiva la sera del martedì grasso, compresi i doppi turni a pranzo e cena nei fine settimana. Il giorno delle Ceneri non siamo scesi da casa: siamo rotolati!

La sua adorazione per gli gnocchi di Carnevale viene studiata anche nelle università data l'organizzazione scientifica con cui ci indottrina prima di scendere da casa. Innanzitutto, manda un messaggio nella chat che ha chiamato "I Fantastici Quattro", un nome che nostra figlia Carlotta ha preso talmente sul serio da sentirsi molto Donna Invisibile in quest'ultimo periodo; si sa, l'adolescenza...

In questo messaggio ci sono la data, l'ora e il locale della casa in cui è programmata la riunione organizzativa per definire tempi e modalità del tour gastronomico tra le diverse circoscrizioni che organizzano una qualsiasi festa di Carnevale: l'importante è che ci siano gli gnocchi! Se non ci sono, quell'appuntamento non è a suo parere catalogabile come evento degno di essere chiamato così!

Il suo calendario delle sagre è così fitto e preciso, così minuzioso e cadenzato, che al confronto il Bernstol Ring è il girotondo dei bambini all'asilo nido. Prepara perfino una tabella per ogni componente della famiglia dove sono riportate le sagre lungo la prima colonna e le caratteristiche degli gnocchi che assaggiamo nelle righe (sapidità, spessore, consistenza, omogeneità, legame col sugo, ecc.) con l'obbligo di assegnare un voto da uno a dieci. L'aveva anche chiamata RTTR per proporle la conduzione di un nuovo programma televisivo: dopo "I quattro ristoranti" e "I quattro alberghi", le volevano affidare "I quattro gazebo", ma alla fine è saltato tutto per non meglio precisati diritti d'autore che vantava la Lega.

Una volta, preso dall'enfasi tipica di quando si è ancora piccini, Marco era addirittura andato con la sua tabella dal vecchio presidente della circoscrizione di Ravina e lo aveva redarguito così: «Ho assaggiato i vostri gnocchi e ritengo che meritino un voto medio complessivo di 5,5!» Davanti a una tale, fanciullesca osservazione, il presidente fu molto comprensivo e disse al bimbo: «Scolta, bocia: di' alla mamma che se non ti porta via subito da qui, questa mezza spaccatina la metto ad accompagnare i fagioli nel vasoio!». Per fortuna è un mio caro amico, una persona a modo da sempre amante dei più piccoli e contro ogni forma di violenza. Ma conosce questi sport estremi cui ci sottopone la mia dolce metà e sa che per lei il Carnevale è un rito sacro, immancabile, irrinunciabile.

Forse per lei lo è un po' di più, ma anche per me, Carlotta e Marco lo è. E lo è anche per tutte le famiglie di Trento che non vedono l'ora di tornare a festeggiarlo.

GLI ANIMALI E LA NATURA DENTRO E ATTORNO A NOI

Mostre, incontri e attività sul nostro rapporto con il mondo selvatico

Dal bestiario alpino racchiuso nei romanzi di Mario Rigoni Stern alle più curiose storie di altruismo nel mondo animale. Dai tradizionali “Incontri al Museo per parlare di fauna” al nuovo programma che tra febbraio e aprile animerà il museo con incontri e talk sul nostro rapporto con la natura selvaggia.

Il mondo animale è al centro della programmazione 2022 del MUSE – Museo delle Scienze di Trento.

A Palazzo delle Albere, prosegue fino al 27 febbraio la mostra “Selvatici e salvifici. Gli animali di Mario Rigoni Stern”, una collaborazione MUSE e Mart che omaggia attraverso i linguaggi dell’arte la fauna letteraria del celebre scrittore cimbri. Volpi, orsi, urogalli, cervi, tassi, pernici, aquile, immaginati da 15 artisti contemporanei, sembrano prendere vita tra gli androni dell’antica dimora vescovile. Un racconto tra arte e scienza, umanità e natura, che porta con sé un ricco calendario di appuntamenti: si parte il 12 febbraio con il Darwin Day, giornata di incontri dedicata al padre della teoria evolutiva, passando per i talk con il fotografo naturalista Marco Colombo (15 marzo) e il documentarista Emanuele Confortin (14 aprile).

Fino al 3 aprile, al MUSE, è in mostra “Il dilemma dell’altruismo. A cosa serve l’altruismo in natura?”, altra



esposizione “bestiale”, a cura di Daniela Gentile e Gabriele Raimondi. Fotografie, video e interviste per raccontare l’empatia tra animali: un dilemma che per l’uomo, da Darwin a oggi, resta un enigma. Tra i protagonisti anche la riproduzione di Koko, la gorilla nata nello zoo di San Francisco, che si prese cura di un gat-

tino come fosse il suo cucciolo. Storie – come quella dei capodogli che adottano un delfino in difficoltà, delle formiche “infermiere” che salvano le compagne ferite e dell’orango che aiuta un ranger rimasto impantanato tra le mangrovie - che ogni domenica alle 12 saranno al centro di visite guidate a cura degli esperti del MUSE. Proseguono, infine, gli “Incontri al Museo per parlare di fauna”, incentrati quest’anno sulla dimensione partecipativa dei monitoraggi faunistici e sulle reti di relazioni che li rendono possibili. Dopo i focus su uccelli migratori e linci, il 2 marzo sarà l’occasione per parlare di rettili e anfibi con Antonio Romano (CNR) e Luca Roner (MUSE), il 6 aprile di lupo con Francesca Marucco (Università di Torino) e Giulia Bombieri (MUSE e progetto LIFE Wolfalps EU), l’11 maggio di “Orsi e umani nelle Alpi ai tempi dell’Antropocene”, per concludere l’8 giugno con l’incontro “Conoscere per tutelare”, dedicato ai monitoraggi della fauna nella Rete Natura.



MUSICA

FEBBRAIO - MARZO



Confermato il valore assoluto dei singoli artisti, il cartellone, composto da Antonio Carlini, riserva uno spazio particolare a complessi di più ampie dimensioni, dove, al di là di un numero superiore ai 4/5 interpreti, l'impostazione rimane quella di un lavoro individuale, amicale, spalla contro spalla. Il palcoscenico della Filarmonica vuole essere lo scenario delle nuove idee, delle mode nascenti, di gusti elaborati a grandi distanze da persone diverse e infinitamente curiose e creative.

STAGIONE
CONCERTI

ZEE ZEE

pianoforte

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO - ORE 19.30

DIE SCHURKEN

tromba, clarinetto, contrabbasso e fisarmonica

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO - ORE 19.30

FRANCESCO DEGO
e FRANCESCA LEONARDI

violino e pianoforte

VENERDÌ 11 MARZO - ORE 19.30

CONCERTI DELLA
DOMENICAfino a domenica 20 marzo,
ore 10.30

Un'offerta musicale colorata da molteplici timbri di voci e strumenti che vede protagonisti una serie di musicisti soprattutto giovani, fantasiosi, dinamici e spesso vicini al nostro territorio, magari non ancora contesi dalle grandi sale, ma capaci di trasmettere visioni interpretative significative.

La presente edizione è quindi l'occasione: per riservare uno spazio particolare al repertorio lirico, con artisti già abituati a salire su prestigiosi palcoscenici (Floriana Cicio e Clementina Regina, soprani; Patrizio La Placa, baritono; Vassily Solodky, tenore; Mirca Rosciani, pianoforte);

per riascoltare il nostro organo per mano di una giovanissima e pluripremiata interprete (Francesca Ajossa), o una altrettanto vivace e intraprendente sassofonista nata nella nostra provincia, ma ormai di casa in Europa (Laura Martini);

per accogliere due grandi pianisti meritevoli di premi prestigiosi (Lukas Sternath e Evgeny Starodubtsev) e un altrettanto accattivante e passionale ensemble di soli ottoni (Vicenza Brass).

Sicura di mettere a disposizione della città un calendario ricco di gradevoli incontri culturali, la Filarmonica di Trento invita tutti a entrare, anche con coraggio, nel "salotto degli amanti della buona musica".

 PALAZZO DELLA
SOCIETÀ FILARMONICA
VIA VERDI 30

ARTE

FINO AL 20 MARZO

AL Vent i UNO

La Locanda "Alle 2 Travi" ospita GIULIANO LUNELLI con uno dei suoi quadri.



Ad ogni cambio di stagione (e per l'intera durata della stagione) verrà presentato un quadro realizzato da pittori trentini. Iniziativa di Giuliano Travaglia, progetto a cura di Nico Cicchelli.

 LOCANDA "ALLE 2 TRAVI"
VIA DEL SUFFRAGIO 20

CINEMA

23 FEBBRAIO - 16 MARZO

DI MERCOLEDÌ

PROIEZIONI c/o THE SOCIAL STONE

23 FEBBRAIO - ORE 20.30

JUDAS AND THE BLACK MESSIAH

di Shaka King,
USA 2020, durata 126'

2 MARZO - ORE 20.30

MA' RAINEY'S BLACK BOTTOM

di George C. Wolf,
USA 2020, durata 94'

9 MARZO - ORE 20.30

ONE NIGHT IN MIAMI

di Regina King,
USA 2020, durata 110'

16 MARZO - ORE 20.30

CHE FARE QUANDO IL MONDO È IN FIAMME

di Roberto Minervini,
IT FR | USA 2018, durata 118'

Tutte le proiezioni, ove possibile e opportuno,
avverranno in lingua originale con sottotitoli
in italiano.

E' richiesta la prenotazione all'indirizzo
prenotazioni.socialstone@gmail.com
dal giovedì precedente.

 SOCIAL STONE
VIA GORIZIA 18, TRENTO

TEATRO

20 FEBBRAIO - 13 MARZO



Teatro di Villazzano

LA GRANDE STAGIONEGIOVEDÌ 24 FEBBRAIO
ORE 20.45

SEGNALE D'ALLARME LA MIA BATTAGLIA VR

Genere CONTEMPORANEO
IN REALTÀ VIRTUALE
produzione Gold, Infinito, Riccione Teatro

VENERDÌ 11 MARZO
ORE 20.45

COWORKING OVVERO LA VITA È PRECARIA

Genere COMICO
produzione TeatroE

TEATRO RAGAZZIDOMENICA 20 FEBBRAIO
ORE 16.00


PIPPI CALZELUNGHE

produzione
Ariateatro, Teatro Della Tosse,
Teatro Delle Garberie, Fondazione Luzzati

DOMENICA 13 MARZO
ORE 16.00

SPAVENTOPOLI

a cura di
Scuola di Musica "I Minipolifonici"

 TEATRO DI VILLAZZANO
Via Umberto Giordano 6
Villazzano, Trento

UN TEATRO EXTRA-ORDINARIO!

La Stagione 2021-22 del Teatro di Meano è giunta quasi a metà della sua programmazione. Gli eventi fino ad ora proposti hanno visto la partecipazione di un pubblico entusiasta e numeroso nonostante le difficoltà e i continui cambiamenti imposti dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria, con grande soddisfazione e gratitudine di ariaTeatro - ente gestore del Teatro di Meano -, del Comune di Trento, della Circoscrizione di Meano e del T.I.M. - Teatro Instabile di Meano - co-organizzatore della Stagione Amatoriale.

La seconda metà della Stagione vedrà l'arricchimento della tradizionale proposta teatrale con due iniziative inedite per il Teatro di Meano, davvero extra-ordinarie: il Cineforum e il Torneo Trentino di Poetry Slam!

Il primo si svilupperà in tre appuntamenti (11 e 25 febbraio, 4 marzo) nei quali verranno proposti film e documentari che affrontano temi di attuale importanza e sensibilità come la necessità di un ritorno ad un'informazione autentica, l'emergenza ambientale, la vecchiaia come tappa genuina e spontanea della vita. Ad ogni incontro sarà poi abbinato un momento di approfondimento a cura dell'Associazione H2O+, in collaborazione con la startup VAIA.

Il primo titolo proposto sarà Slow News. Un documentario militante, diretto da Alberto Puliafito. Il confronto successivo vedrà la partecipazione della Fondazione Antonio Megalizzi, eredità e sogno del giovane reporter scomparso nel 2018 in seguito all'attentato terroristico di Strasburgo. L'11 febbraio si terrà la proiezione di N-ice cello. Storia del violoncello di ghiaccio, con la regia di Corrado Bungaro. Il documentario racconta lo straordinario viaggio di un violoncello di ghiaccio attraverso tutta la penisola italiana. Per parlare della precarietà di questa materia fondamentale, interverrà la startup Glac-Up, che si occupa della preservazione dei ghiacciai alpini. Il successivo titolo sarà 2040 - Salviamo il Pianeta!, docu-

mentario in cui il regista Damon Gameau immagina come potrebbe essere il nostro futuro tra 20 anni, se decidessimo di adottare fra le soluzioni già disponibili quelle che ci consentono di migliorare il nostro pianeta. Ad intervenire nel momento di confronto sarà Trentino Agenda 2030.

Infine, l'ultimo appuntamento di questo primo Cineforum al Teatro di Meano vedrà la proiezione di Kentannos, del regista Victor Cruz, che attraversa il tema della vecchiaia e ne cattura lo scorrere del tempo, immortalando la quotidianità più spontanea e genuina. Seguirà un confronto guidato da ACLI Trentine.

Il Torneo Trentino di Poetry Slam, invece, consiste in una competizione di lettura e interpretazione di testi poetici, i cui autori si sfidano usando la propria voce e il proprio

Aria **T.I.M.** **H2O+** **VAIA** **COMUNE DI TRENTO**

CINEFORUM a Meano

Venerdì 28 gennaio 2022 ore 20.45
SLOW NEWS.
UN DOCUMENTARIO MILITANTE

Venerdì 11 febbraio 2022 ore 20.45
N-ICE CELLO.
STORIA DEL VIOLONCELLO DI GHIACCIO

Venerdì 25 febbraio 2022 ore 20.45
2040. SALVIAMO IL PIANETA!

Venerdì 4 marzo 2022 ore 20.45
KENTANNOS

AD OGNI INCONTRO È ABBINATO UN MOMENTO DI APPROFONDIMENTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE H2O+ IN COLLABORAZIONE CON VAIA E CON FONDAZIONE ANTONIO MEGALIZZI GLAC-UP TRENTO Agenda 2030 ACLI trentine

Le proiezioni sono tutte al costo di 3€
Per info e prenotazioni:
info@teatrodimeano.it
www.teatrodimeano.it - 0461 51832
(mar-ven 17-20 e sab 10-12.30)

TEATRO DI MEANO



corpo. Già Già conosciuti sul territorio trentino, per la prima volta il torneo si svolge all'interno di un teatro, quello di Meano, appunto. La partecipazione al "Poetry Slam in sala" è valevole per il torneo nazionale della Lega Italiana Poetry Slam, a cui potranno accedere i vincitori dell'edizione trentina. Alla competizione prenderanno parte interpreti da tutta Italia, in uno spettacolo coinvolgente per il pubblico e il cui format è ormai diffuso in moltissimi paesi di tutto il mondo.

Il torneo si sviluppa in quattro appuntamenti. In ognuna delle prime serate (17 febbraio e 17 marzo) si sfideranno sei interpreti. I vincitori di ogni serata si scontreranno poi poeticamente nella finalissima del 14 aprile. La persona che verrà proclamata vincitrice avrà la possibilità di esibirsi con un proprio spettacolo nella Stagione 2022/2023 del Teatro di Meano. La seconda classificata, invece, potrà esibirsi, con un proprio spettacolo, nell'edizione 2022 del Festival Poè a Trento.

Le regole per partecipare sono semplici: è richiesta l'interpretazione di testi propri originali, la singola esibizione non può durare più di tre minuti e non sono permessi oggetti di scena. Inoltre, il vincitore verrà decretato dal pubblico! La giuria verrà scelta casualmente tra gli spettatori presenti, in numero di cinque persone, che saranno chiamate ad esprimere un voto da 1 (minimo) a 10 (massimo). Il vincitore della serata verrà selezionato in un giro finale tra chi ha ottenuto i voti più alti nelle manche precedenti e accederà direttamente alla finale prevista per il 14 aprile 2022.

Parallelamente a queste due nuove iniziative, proseguiranno gli spettacoli della Stagione Professionale, Amatoriale e del Teatro Ragazzi. Nella speranza che la programmazione proposta possa accompagnare gli spettatori per tutta la sua durata, il Teatro di Meano augura a tutto il pubblico che l'anno appena iniziato possa essere... spettacolare!

TEATRO

19 FEBBRAIO - 13 MARZO

STAGIONE AMATORIALE

SABATO 19 FEBBRAIO - ORE 20.45

MASCIO E FEMENA LI CREÒ

a cura della Compagnia teatrale
"El Gavetin" di Negrar

TEATRO IN MUSICA

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO - ORE 20.45

LE SIGNORE DELLE CIME

Storie di donne alpiniste e delle loro imprese

STAGIONE PROFESSIONALE

SABATO 12 MARZO - ORE 20.45

SEGANTINI. PAESAGGI DI LUCE

a cura di AriaTeatro

TEATRO RAGAZZI

DOMENICA 13 MARZO - ORE 17.00

BIANCANEVE

a cura di "Il Teatro delle Quisquillie"

 **TEATRO DI MEANO**
Via delle Sugarine 22, Meano, Trento

CINEMA

24 FEBBRAIO

WORDS EVOKE IMAGES // IMAGES EVOKE WORDS

Laboratorio di immagine e scrittura in inglese a cura di Nicole Fersko.
Dalle ore 14.00 alle 18.00

L'arte e il quotidiano sono due lati della stessa medaglia.

Spesso ci sembra di dover volgere lo sguardo altrove, lontano o che ci vogliano anni di pratica costante per elaborare uno scritto o catturare l'immagine perfetta: affidarci all'intuizione e all'esplorazione del mondo -fuori e dentro di noi- è forse tutto quello di cui abbiamo bisogno. Attraverso esercizi di scrittura creativa sensoriale in relazione alle immagini del quotidiano, impareremo di più su come la nostra vita può essere arte. Ci ispireremo guardando fotografi, scrittori, e artisti che usano la quotidianità come soggetto nel loro lavoro.

Il laboratorio è rivolto anche a chi sta cercando un approccio diverso alla lingua inglese, un modo "altro" per allenare il parlato e la forma scritta, sperimentando insieme.

REQUISITI:

Un livello preferibilmente di B1 di inglese; il laboratorio è accessibile anche a coloro in possesso di un livello di inglese più basso.

Avere più di 14 anni, essere curiosi e disponibili a mettersi in gioco.

Essere in possesso di una macchina fotografica o un telefono.

Contributo di partecipazione:

20 euro - studenti e under 18;

30 euro - adulti

Info e iscrizione:

Spazio Piera
cell. 347 3537792
pierartelab@gmail.com

Il laboratorio è parte del progetto "ORGANICA", realizzato da Spazio Piera e IlFunambolo con il contributo dell'ufficio Politiche Giovani del Comune di Trento

 **SPAZIO PIERA - VIA LAVISOTTO 9
TRENTO (QUARTIERE CRISTO RE)**

STORIA

FINO A PRIMAVERA 2022

Continua a Torre Vanga
la mostra dedicata alla

STORIA DEGLI ALPINI

raccontata con un allestimento moderno, una multimedialità in grado di affascinare il visitatore con particolare attenzione alla didattica dei ragazzi in età scolastica.

Orario di apertura:

lunedì chiuso,

da martedì
a giovedì

9.00-12.00

13.00-16.00,

da venerdì
a domenica
e festivi

9.00-12.00

13.00-17.00



 **TORRE VANGA TRENTO**

MOSTRE

FINO AL 26 GIUGNO

2050: COME CI ARRIVIAMO?

L'esposizione affronta le sfide e la transizione ecologica con un grande obiettivo: arrivare al 2050 con una mobilità a emissioni zero, più pulita, più veloce, più sicura per tutti. L'allestimento, a cura dell'architetto visionario Mario Cucinella, è realizzato con filati rigenerati dalle reti da pesca e da altri materiali di scarto riciclati e riciclabili al 100%.

 **MUSE - LE ALBERE**

VOLLEY MASCHILE



MERCOLEDÌ 2 MARZO
ORE 20.30

**TRENTINO - TONNO
CALLIPO
VIBO
VALENTIA**

DOMENICA 13 MARZO
ORE 18.00

**TRENTINO - ALLIANZ
MILANO**

VOLLEY FEMMINILE



SABATO 12 FEBBRAIO
ORE 19.30

**DELTA - MEGABOX
DESPAR VALLEFOGLIA
TRENTO**

DOMENICA 27 FEBBRAIO
ORE 17.00

**DELTA - IMOCO
DESPAR CONEGLIANO
TRENTO**

CALCIO - SERIE C



DOMENICA 20 FEBBRAIO
ORE 14.30

TRENTO - PADOVA

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO
ORE 18.00

TRENTO - SÜDTIROL

DOMENICA 6 MARZO
(orario da stabilire)

TRENTO - LEGNAGO

BASKET MASCHILE



DOMENICA 6 MARZO
ORE 18.15

DOLOMITI ENERGIA **BANCO DI
SARDEGNA
SASSARI**

MARTEDÌ 15 MARZO
ORE 20.00

DOLOMITI ENERGIA **LOKOMOTIV
KUBAN**

VIA DELLE ORNE

... PICCOLA MA PER ME IMPORTANTE!

Nell'ultimo mio scritto sono stata polemica, vorrei aggiungere una postilla. Sono convinta che certi atteggiamenti "fastidiosi" siano fatti senza pensare: se non hai problemi nel camminare, non puoi capire gli ostacoli di chi deve muoversi con un "macchinario" che sia carrozzina per bimbi o invalidi!

Quando faccio presente il problema, la persona che ho di fronte, mi chiede scusa e mi aiuta: "non ci ho pensato" è spesso la risposta! Ho incontrato, finora, più persone gentili che scortesie....

Oggi vorrei dedicare due parole ad una piccola via del centro che conosco bene avendoci lavorato per più di 20 anni: via delle Orne!

Il nome è proprio Orne, con la enne!

E' un'antica via di Trento, laterale di Via Belenzani.

Il nome è dato dalle botteghe artigiane, presenti nell'antichità, che fabbricavano le orne (dal latino urna), vasi di legno per acqua o vino. Il principe Vescovo regalava un pezzo di piccola casa ai suoi vignaioli, che per allargarla la alzavano di piano in piano...ecco perché le case



sono strette e molto alte, tipiche con i tetti spioventi, riconducibili al sistema di costruzione delle case nei primi secoli dopo il Mille.

Se si scende negli scantinati si trovano le vecchie soglie e le vecchie mura. Infatti, con gli anni, le entrate dei negozi e abitazioni a livello strada si sono molto alzate e quando piove è facile che l'acqua entri attraverso le bocche di lupo!!!

Un affresco si trova sopra la vetrina del negozio di occhiali e sembra essere stato dipinto per rendere omaggio a Ferdinando I nel 1536. La via è munita anche di un'antica cap-

PELLA, di palazzo Thun affacciato su via Belenzani, dedicata a San Biagio: sconscacrata, è adibita a piccole mostre.

Sullo sfondo della via si vede l'alto campanile della Basilica di Santa Maria Assunta.

In questa piccola via non manca nulla, nelle tipiche case colorate trovano sede: abitazioni, negozi, bar, ristorante, uffici.

C'è anche una meridiana!

Meridiana, dove? E no, questa ve la cercate, quando passerete nella via!!!!

IL CIBO DI DOMANI? PAROLA AI MANGIATORI

Ogni giovedì mattina il Mercato dell'Economia Solidale in Piazza Santa Maria Maggiore offre un'alternativa di consumo critico.

La pandemia ha cambiato i nostri stili di consumo e le nostre abitudini alimentari. Nei mesi di lockdown ai grandi magazzini abbiamo preferito le botteghe di quartiere, i piccoli punti vendita sotto casa e gli acquisti diretti dai produttori. Meno supermercato e più mercato. Inoltre abbiamo cucinato di più, siamo rimasti più a lungo seduti a tavola e abbiamo riscoperto le ricette della tradizione. Questi cambiamenti sono temporanei o sono destinati a durare nel tempo? Probabilmente torneremo alle vecchie routine, ma con un po' di consapevolezza in più. In questi due anni, infatti, abbiamo capito che scegliere cibo sano e di qualità è il primo passo per prenderci cura della nostra salute: prevenire è meglio che curare. E abbiamo capito che preferire prodotti locali e sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che sociale, è anche il primo passo per prenderci cura della nostra comunità, per proteggere il lavoro, per sostenere la crescita del nostro territorio e la sua valorizzazione.

Ogni giovedì mattina il Mercato dell'Economia Solidale (MES) in Piazza Santa Maria Maggiore si pone proprio questo obiettivo: offrire a chi abita in città un'alternativa di consumo critico, sostenibile e responsabile. Per poter essere non solo consumatori, ma innanzitutto cittadini, con il diritto e il potere di scegliere come fare la spesa. Chi va al MES? Il cliente tipo è giovane, spesso neogenitore e con un buon titolo di studio. "Le mie clienti più regolari sono soprattutto giovani mamme attente al benessere delle proprie famiglie", racconta Egizia, titolare dell'azienda agricola Maso Cengi. Le motivazioni d'acquisto sono molte: al primo posto ci sono la ge-

nuinità, la qualità e la freschezza dei prodotti, perché, come spiega Maria Luisa, un'affezionata frequentatrice del MES, "qui non ci sono celle frigorifero, come al supermercato". Contano poi alcuni valori come la tutela della biodiversità e la possibilità di sostenere i piccoli produttori del territorio. Infine, giocano un ruolo importante anche le relazioni consolidate che legano gli acquirenti ai venditori. Insomma, si frequenta il MES per restare in salute, per portare in tavola i sapori tipici trentini, per ridurre il proprio impatto ambientale e a volte anche per amicizia.

Il MES, con i suoi banchetti colorati colmi di frutta, verdura e prodotti artigianali, i sorrisi dei produttori e il clima rilassato e familiare che si respira, è un piccolo modello di successo. Con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria le difficoltà non sono certo mancate, ma chi crede nel valore del cibo e dell'agricoltura sostenibile sa che i semi piantati prima o poi germogliano: è questione di tempo.

"Il futuro dei mercati solidali? Sicuramente in crescita", afferma Matteo, di passaggio al MES in cerca di un'idea regalo. Territorio, salute, tradizione e ambiente sono i valori che guidano e guideranno sempre più le nostre scelte alimentari. Le indagini svolte a livello provinciale e nazionale lo confermano: l'88% degli italiani è disposto a pagare di più per avere cibo sostenibile, prodotto secondo una logica di economia circolare, e il 73% lo farebbe per acquistare specialità del territorio (Rapporto Coldiretti/Censis 2021). Per il 73% degli italiani, inoltre, la scelta della spesa alimentare rappresenta un atto di impegno sociale, e il trend è destinato ad aumentare (Osservatorio Federdistribuzione 2021).

In conclusione, come mangeremo? Quale sarà il cibo di domani? Quel che è certo è che sempre più spesso ci faremo questa domanda e cercheremo di essere mangiatori critici e responsabili, capaci di esercitare il nostro diritto alla libera scelta.



AGENZIA DI STAMPA GIOVANILE

TRA GIORNALISMO PARTECIPATIVO E ATTIVISMO AMBIENTALE

Chi è Agenzia di Stampa Giovanile? Per quale motivo occupa una sezione della rivista Vivi Trento? Vogliamo raccontarvelo, perché riteniamo fondamentale il ruolo che le nuove generazioni stanno trovando nella vita della nostra bella città.

Agenzia di Stampa Giovanile è un programma internazionale di giornalismo partecipativo e attivismo giovanile, che coinvolge ragazze e ragazzi delle scuole superiori e universitari. Il nostro obiettivo principale è quello di promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani attraverso processi, azioni e progetti di comunicazione collaborativa e sensibilizzazione sociale. Nasciamo nel 2005 in Brasile, siamo presenti in quattro Paesi (Brasile, Italia, Argentina e Colombia) e lavoriamo in quattro lingue (italiano, spagnolo, portoghese e inglese). A Trento l'agenzia è coordinata dall'Associazione Viração&Jangada, impegnata a promuovere tra i giovani la cultura della partecipazione e della sostenibilità.

Ci concentriamo principalmente su tematiche che trattano di ambiente, cittadinanza attiva, diritti, e di mondo giovanile a 360°, in quanto li riteniamo temi che stanno a cuore alle nuove generazioni e che quindi sono importanti da comunicare. Per questo cerchiamo nuovi stili comunicativi che siano originali, efficaci e po-

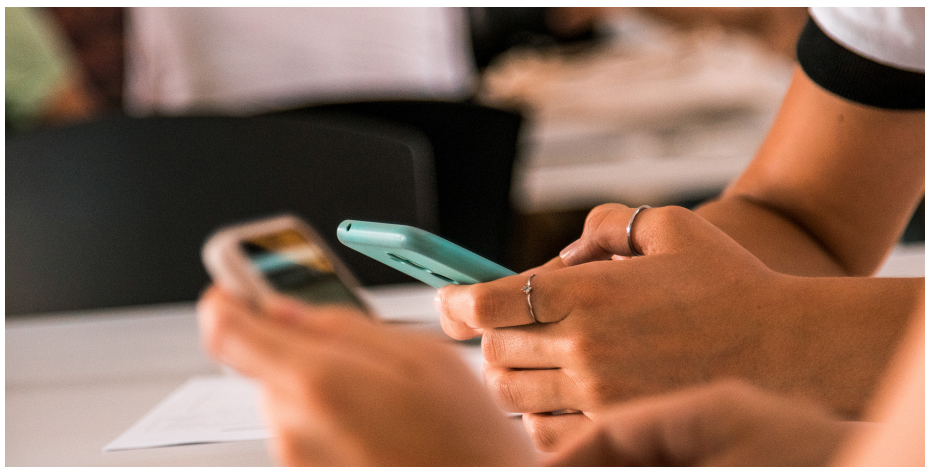


tenti: utilizziamo i nostri canali social (Instagram, Facebook e YouTube) per avvicinarci alle nuove generazioni, ma ci impegniamo anche offline, partecipando alla copertura giornalistica di molti eventi che propone la città di Trento (Trento Film Festival, Festival dell'Economia, Religion Today Film Festival).

Far parte dell'Agenzia di Stampa Giovanile ci permette di avere una maggiore sensibilità su tematiche importanti, ma anche di conoscere altre persone che trovano interesse negli stessi temi. Inoltre, la possibilità di

fare esperienze sul campo è per noi giovani reporter importantissimo: ciò ci consente di aumentare la nostra consapevolezza e fiducia parlando in pubblico, intervistando esperti e personaggi rilevanti. Insomma, Agenzia di Stampa Giovanile è un'esperienza di vita che ci sta dando la possibilità di esprimerci e di crescere.

Attraverso Vivi Trento vogliamo raccontare esperienze e realtà che la città di Trento ospita, e lo vogliamo fare parlando dei temi di cui ci interessiamo, chiedendoci quale contributo possiamo dare nel nostro territorio e quali opportunità possiamo ricevere in cambio. Abbiamo scelto "Generazione Z" come nome per la nostra rubrica perché racchiude il concetto di attivismo legato ai giovani, identificati proprio con questo nome. Siamo giovani con voglia di fare e di metterci in gioco, perché riteniamo importante conoscere il mondo che ci circonda, partendo dalla nostra città, per poterlo rendere, un giorno, un luogo migliore.



di Katarina Vincic, Veronica Iandolo
e Angela Nardelli

ASCOLTAMI, TI RACCONTO

VITA DI UN LIBRAIO DI TRENTO

di Franca Desilvestro

È una pubblicazione che parla di incontri, relazioni, due piazze, - Fiera e D'Arogn - di alcune vie di Trento, di esercizi pubblici, eventi, del sindaco e di tante persone poco visibili della nostra città. La vita del libraio e il 2021 fanno da trama su cui si appoggiano i racconti. È un testo di piacevole e coinvolgente realizzato con le caratteristiche di "Alta leggibilità".

Le premesse di Carlo Martinelli, Carla Delpero (coop. NeuroImpronta), Bonani Gilberto, le foto della Fondazione Alcide Degasperi seguono alla copertina realizzata da Menestrina Maurizio.

Un libro della città che tra pochi giorni sarà in libreria ed ora disponibile on-line e sui Tavoli del libraio Arturo Osti. Vi invito a passare da lui a ritirare copia omaggio (martedì in piazza Fiera e giovedì/sabato in piazza D'Arogn) oppure indicatemi un indirizzo a cui consegnarla.

Allego copertina stesa con breve descrizione e presentazione.

Questo testo segue "Arturo Libraio di strada - 50 racconti" ed. Reverdito, rara pubblicazione di un venditore di strada. La soddisfazione dei lettori ci ha indotto a proseguire la collaborazione per dare voce a tante storie invisibili.

Franca Desilvestro è nata a Predazzo nel 1962 e cresciuta a Forno, frazione di Moena. Da oltre quarant'anni abita e lavora a Trento. Ha lavorato da sempre nel sociale, prima nelle comunità con ado-

Franca Desilvestro

ASCOLTAMI, TI RACCONTO

Vita di un libraio di Trento



Scripta edizioni

EDIZIONE SPECIALE
ALTA LEGGIBILITÀ

lescenti e poi nei servizi all'infanzia. Da più di vent'anni si occupa di nidi familiari – servizio tagesmutter. Educatrice, amministratrice, pedagoga, counsellor, formatrice, direttrice della rivista Smile e vicepresidente nel direttivo dell'Associazione Donne in Cooperazione. Pratica nordic walking, ama stare nella natura, leggere e scrivere. Con Reverdito ha curato il libro *Oggi cuochino io*, un manuale di cucina pedagogica tratto dalle esperienze fatte nei nidi familiari – tagesmutter della Cooperativa Il Sorriso. *Arturo libraio di strada - 50 racconti*, edizioni Reverdito 2020, è stato il libro d'esordio come scrittrice di storie vere.

Arturo Osti è nato il 1° gennaio 1965 e da sempre vive a Spormaggiore. Ha lavorato per trent'anni come agente di commercio e da sei gestisce il suo negozio itinerante e senza pareti, L'isola di Arturo. Appassionato da sempre di collezionismo e del passato. Ama la sua famiglia e girovagare per monti e valli con la sua vecchia moto Guzzi. Un libro abitato dalla vita lavorativa e personale di un libraio di strada. L'isola di Arturo è la denominazione della sua attività, un negozio itinerante che ogni giorno allestisce e smonta su piazze e vie di Trento. Un negozio senza pareti, un'isola di cultura, un'oasi di relazioni. La definizione della sua attività, tratta dal famoso libro di Elsa Morante, è in questo caso l'approdo a un porto sicuro di conoscenza e rapporti umani. Il protagonista è Arturo, un ex commerciale di una famosa azienda tedesca, diventato a cinquant'anni libraio e promotore della lettura.

La cronaca da gennaio a dicembre del 2021, un anno a cavallo tra l'emergenza sanitaria per il Covid – 19, la ripresa sociale, economica e tanti successi sportivi, sono la trama su cui si adagiano i racconti tratti dagli incontri con i clienti, le persone di passaggio, gli amici.

Episodi spesso invisibili e pezzi di vita che affida alla penna e alla sensibilità di Franca Desilvestro. Lei ascolta, scrive ed espande riflessioni ed emozioni. Persone e personaggi che vale la pena di conoscere, storia e memoria, riflessioni e sorrisi, ricordi e sentimenti.

TRA NUOVA ZELANDA E POLONIA

RACCONTI DI VIAGGIO E DI RINASCITA

di Giuliana Molinari

Ci sono viaggi che ci spingono dall'altra parte del mondo e viaggi che, senza spostarci di un millimetro, ci conducono nel profondo della nostra anima. Giuliana li ha sperimentati entrambi. Forte e sincera come le montagne tra le quali è cresciuta, sin da giovane esplora terre lontane con curiosità, spirito d'avventura e tanta voglia di apprendere. Ad animarla è un grande amore per la natura e le sue scienze, passione ereditata da Dante, padre gentile e affettuoso, e coltivata negli anni con dedizione. Ma dopo il matrimonio la sua vita subisce un radicale e improvviso cambiamento. I suoi desideri, i suoi progetti, tutto ciò che la faceva sentire libera e realizzata viene messo in discussione e rischia di scomparire. Saranno la Fede e la dolcezza dei ricordi d'infanzia a rischiarare i momenti più tristi, sostenendola nel ritrovare la propria strada e dandole infine la forza di riprendere in mano il suo futuro. Una storia che parla dell'importanza di rimanere sempre fedeli a se stessi e che ci ricorda che la felicità è un diritto di nascita.

Giuliana Molinari

Tra Nuova Zelanda e Polonia

Racconti di viaggio e di rinascita



Palazzo Roccabruna
Via SS. Trinità

**11 FEBBRAIO
2 MARZO**

**ARTE
CULTURA**

AQUA

Una mostra di Matteo Boato

lun, mar, merc: ore 8.30-12.00 e 14.00-17.00
giov-ven: 8.30-12.00 e 14.00-20.00
sab 17.00 -20.00
domenica chiuso

Teatro Auditorium
Santa Chiara,
Trento

**16
FEBBRAIO**

MUSICA

**OTTAVIO
DANTONE**

Kraus, Haydn, Schubert

h. 20.30

Teatro Sociale
Via Oss Mazzurana
19, Trento

**18 - 19
FEBBRAIO**

**ARTE
CULTURA**

**ALTRE
TENDENZE**

Il teatro di ricerca con le proposte più audaci e interessanti del panorama italiano contemporaneo messe in scena a Trento e a Rovereto.

Trascendi e sali, h. 20.30

Sala Filarmonica di
Trento, via Verdi 30

**20
FEBBRAIO**

MUSICA

**FRANCESCA
AJOSSA**

Concerti della domenica 2022

h. 10.30

Cattedrale di
S. Vigilio
Duomo di Trento

**FINO AL
20 FEBBRAIO**

**ARTE
CULTURA**

**SIETE CAMPO
EDIFICIO DI DIO**

La mostra accompagna simbolicamente l'ultima fase del restauro della Cattedrale di san Vigilio a Trento.

ore 9.00-12.00 e 14.30-20.00

Teatro Auditorium
Santa Chiara,
Trento

**20
FEBBRAIO**

MUSICA

KENT NAGANO

Gubajdulina, Haydn, Nante

h. 20.30

Teatro Sanbàpolis
di Trento

**24
FEBBRAIO**

MUSICA

**SEGNI, BATTITI
E MONDI
DEL SUONO
CONTEMPORANEO**

Và pensiero - RAVA & FENNESZ

h. 21.00

Teatro Sanbàpolis
di Trento

**24
FEBBRAIO**

MUSICA

**CONCERTO JAZZ
E MUSICA
ELETTRONICA**

Due mondi che si incontrano. Due artisti di assoluto riferimento nei linguaggi che praticano. Due concezioni sonore in dialogo. Enrico Rava e Christian Fennesz, per la prima volta insieme in un progetto esclusivo che unisce due comunità musicali in nome della ricerca e dell'incanto.

Viote
Monte Bondone

**26 - 27
FEBBRAIO**

SPORT

**VIOTE
SKI MARATHON**

Coppa Italia Master e Cittadini classic style 30km e 15km

Galleria Civica
di Trento
Via Belenzani

**FINO AL
27 FEBBRAIO**

**ARTE
CULTURA**

**WEINER VACCARI
CERTEZZE
SOGGETTIVE**

La nuova mostra della Galleria Civica è dedicata a Wainer Vaccari.

Dal martedì alla domenica,
10.00-13.00 / 14.00-18.00. Lunedì chiuso.
Biglietto intero €2.
Per info 0461-985511; www.mart.tn.it

Castello del
Bonconsiglio

**FINO AL
27 FEBBRAIO**

**ARTE
CULTURA**

**D'AZZURRO
ROSSO E ARGENTO:
IL LINGUAGGIO
DELL'ARALDICA
E LO TIPO DEI
WOLKENSTEIN**

In mostra la collezione della famiglia Wolkenstein-Trostburg, con uno sguardo all'interesse della stessa per l'arredo e per l'araldica.

Dalle h. 9.30 alle h. 17.00. Chiuso il lunedì.
Tel. +39 0461 233770
info@buonconsiglio.it www.buonconsiglio.it

Le Gallerie
Museo storico del
Trentino
Piazza di
Piedicastello
Trento

**FINO AL
28 FEBBRAIO**

**SCIENZA
NATURA**

**HUMAN HABITAT.
PAESAGGI
DELL'ANTROPOCENE**

Mostra fotografica sugli impatti dell'azione umana sul paesaggio.

Da martedì a domenica 10.00-18.00.
Lunedì chiuso

Info: 0461 230482; info@museostorico.it

COSA C'È DIETRO L'ANGOLO

Ieri ho aiutato mia figlia a svolgere alcuni esercizi di geometria. La ragazza mi ha confessato che il suo docente è un tipo molto compassato, dal carattere lineare e abita in un paesino vicino a Trento, diciamo in una frazione. Il primo problema era: cosa fanno due lati di un triangolo? Un incontro al vertice. Un altro quesito a cui fornire una risposta: dove è Isoscele? E' caduto da uno scaleno mentre saliva sul trapezio. Ricordo ancora i miei professori che ci davano lezioni in America: al Pentagono. Una volta tornati in Italia ci chiedevano addirittura esempi di geometria ittica: il Rombo ha quattro spigole? A distanza di anni nutro ancora dei dubbi: se si deve dare retta all'istinto, alla ragione bisogna dare una linea curva? E un quadrato iscritto in un circolo paga



la quota di iscrizione? Una retta può avere una giornata storta? E' possibile discutere pacatamente con un triangolo ottuso? Mentre

effettuo queste considerazioni ad ampio raggio, vedo Pitagora in manette: il quadrato costruito sull'ipotenusa era abusivo!

#DASEMPREPERSEMPRE

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



GIACCA
CARPENTERIA
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro

UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO



ORIENTEERING

UN NUOVO MODO DI SCOPRIRE LA CITTÀ

L'Unione Sportiva Dilettantistica SAN GIORGIO è un'associazione che opera nell'ambito della propria circoscrizione dal secolo scorso abbracciando varie discipline – dal calcio al ciclismo fino al volley e l'orienteeing. Attualmente gli sport praticati sono il volley (femminile) e l'orienteeing.

Il sodalizio vi invita per sabato 5 febbraio 2022, nel pomeriggio, nel rione Cristo Re per una manifestazione di orienteeing legata al circuito Oricup Inverno 2021-2022. Dal pomeriggio l'istruttore federale Claudio Valer e il suo staff saranno a disposizione di chi vuole conoscere o apprendere la conoscenza di questo sport.

L'orienteeing (o corsa d'orientamento) è uno sport che si pratica utilizzando una carta topografica re-



dammi un Cinque



Il tuo 5 x mille a sostegno dell' U.S.D San Giorgio

Nella prossima dichiarazione dei redditi devolvi il **5 x mille** a:

U.S.D SAN GIORGIO codice fiscale: **00604060228**

alizzata appositamente (con segni convenzionali "validi" in tutto il mondo) e una bussola. Lo scopo è quello di transitare da diversi punti di controllo posti sul territorio nel minor tempo possibile.

L'orienteeing richiede pertanto sia doti atletiche che capacità di lettura della cartina e di pianificazione del percorso, e per questo non vince sempre il più veloce, ma colui che è in grado di orientarsi più rapidamente e di fare le scelte di percorso migliori. Proprio per queste caratteristiche la disciplina è adatta a tutte le età e viene proposta in diverse scuole della nostra città e della provincia, ma anche ai più adulti, ad esempio in occasione di corsi di formazione aziendale (come momento di team building). Costituisce anche l'occasione per conoscere angoli nascosti della nostra città.

Vi aspettiamo numerosi e con tanta voglia di mettervi alla prova.

Maggiori informazioni sulla manifestazione del 5 febbraio sono disponibili sul sito della Federazione <http://www.fiso.it> ovvero al numero telefonico 3331131210.



ROMA CLUB TRENTINO

1995 - 2022: 27 ANNI DI PASSIONE GIALLOOROSSA A TRENTO

Il Roma Club Trentino è un'associazione senza scopo di lucro con sede a Trento (via G. Matteotti, 117) ed operativa per tutto il territorio del Trentino-Alto Adige/Südtirol da più di 25 anni.

Nasce, infatti, nel febbraio dell'anno 1995 a Trento e viene inaugurato in occasione del raduno estivo della A.S. Roma a Lavarone. Dopo alcuni anni di affiliazione all'A.I.R.C., dal 2000 il Club è affiliato all'Unione Tifosi Romanisti.

Fanno parte del R.C.T. tifosi/e della Roma provenienti da tutta Italia, in Regione per motivi principalmente di lavoro e studio, ma anche molti trentini/e con il cuore magicamente giallorosso.

Il motto del R.C.T. è tanto semplice quanto veritiero: lontani...ma vicini cor core!!!

Siamo lontani da Roma e dalla Roma, ma ci sentiamo vicini perché, come canta Lando Fiorini nello splendido inno della fine degli anni '70 Forza Roma, forza Lupi, "noi c'avemo er core

grosso, mezzo giallo e mezzo rosso".

Le attività del R.C.T. sono le più svariate. Si va dalla possibilità di vedere tutte le partite della Roma presso la sede sociale all'organizzazione delle trasferte, dalla partecipazione ad eventi conviviali (quali la Castagna giallorossa e il Natale giallorosso) all'organizzazione del torneo di calcio per la categoria Pulcini ormai giunto alla 20ª edizione. Non può mancare il caloroso sostegno del R.C.T. in occasione dei ritiri precampionato – la prima Squadra a Pinzolo fino a qualche anno fa e la Primavera a Borgo Valsugana – e dei tornei giovanili (Torneo di Arco), che si svolgono nella nostra Regione.

Per le iscrizioni al Roma Club Trentino basta venire in sede in occasione delle partite. I soci hanno diritto, tra l'altro, alla visione gratuita delle partite in sede, a sconti sul merchandising del Club e dell'A.S. Roma, ad agevolazioni in occasione degli eventi organizzati dal R.C.T. oltre che a procurare i biglietti per andare allo stadio!



Per info e contatti: +393489320138 – info@romaclubtrentino.it

Ci potete trovare anche sul sito www.romaclubtrentino.it e sulla pagina Facebook [it.facebook.com/rctrentino](https://www.facebook.com/rctrentino).

Venite a tifare con noi per la Magica: daje Roma daje!



Quando siamo partiti...

ROMA CLUB TRENTINO

DA 25 ANNI... CON PASSIONE

Dall'archivio Calendario 2020

TUO SGUARDO DOLCE

di Gaspare Stassi

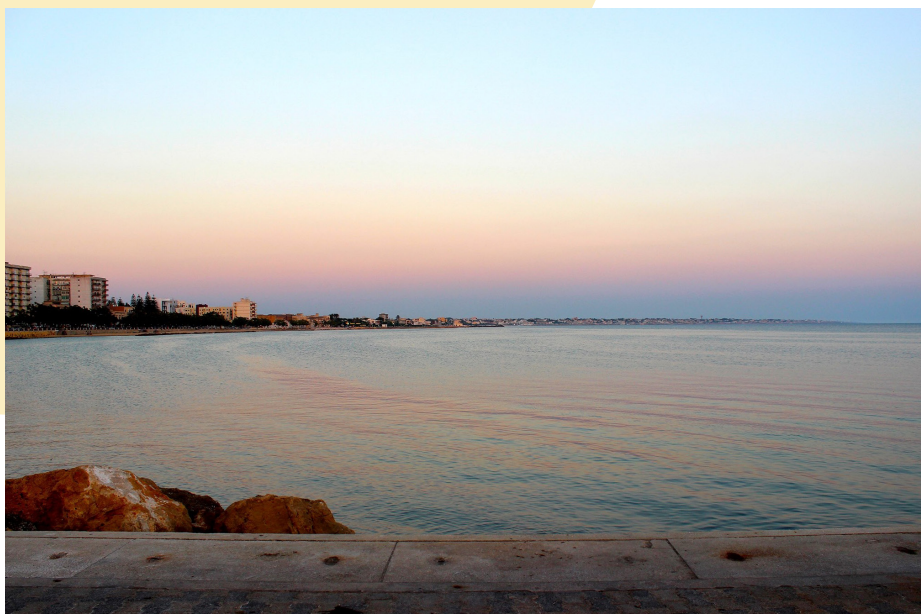
a mia moglie Caterina

*Sentimento me temporale vola
me farfalle tuo sorriso il cuore
allegro me vita è gioia.*

*sopraffino dolce risveglio
me affettuosità monte vasto
tuo bacio me incantevole spec-
chio
riflesso me Luna in sogno.*

*Volar sopra le rime la fonte
me Amor tuo sguardo dolce
reale me spensierato fiume
scorre me animo leale incanto.*

*Sereno me inconscio parla
ch'ei forza tuo sole in Venere
calor tua calamita me mentore
la bellezza tuo eccelsi fiore.*



LUNA

di Cristina Ferrari

*Pallida luna
che vegli,
falce immobile, in cielo
susciti palpiti nuovi
sospiri,
narri di tempi remoti.
O luna, sempre mistero,
nascosto all'uomo,
nutri i segreti dei cuori,
veli speranze,
inquietudini,
dolci turbamenti
dell'animo.*



ATA BATTISTI

IL GRANDE TENNIS A PORTATA DI TUTTI



La storia dell'ATA Battisti inizia nell'aprile del 1952, dalla fusione tra l'Associazione Trentina Atletica e il G.S. "Cesare Battisti". Durante l'interminabile riunione costitutiva, il 15 aprile, nella sede di via Belenzani, fu stabilito, all'unanimità, il regime polisportivo del neonato sodalizio e, inoltre, si decise la denominazione ufficiale di Associazione Atletica Trentina "Cesare Battisti". Nel 1976, da una discarica di inerti a Trento Sud, la famosa zona dei "laghetti", il Consorzio Fersinale di Bonifica decise di costruire 6 campi di tennis in sintetico, dati poi in affitto alla Polisportiva Ata Battisti. Nel 1980 il Comune di Trento concesse alla Polisportiva 10.000 metri di terreno di discarica per costruirvi 5 campi in terra, realizzati l'anno successivo. Nacque così il circolo tennis Ata Battisti, che grazie all'impegno personale e volontario di un gruppo di dirigenti e di soci che si sono, nel 1983, autofinanziati per sostenere la costruzione del primo palazzetto coperto in Trentino, iniziò a svolgere l'attività per tutto l'anno. L'affiliazione alla Federazione Italiana Tennis fu un altro importante passo per organizzare la scuola e l'attività sportiva giovanile e seniores secondo i fini statutari. Partita, dunque, nel 1983 con una decina di allievi, nel giro di 3 anni la scuola ha ben 150 giovani atleti, grazie alla promozione ed al lavoro della direzione e dello staff dei



maestri. Ora, con la riforma strutturale delle scuole tennis da parte della Federazione, rientra nella categoria denominata standard school, dominando la classifica regionale e ottenendo spesso piazzamenti da podio a livello nazionale. Nel 1993, inoltre, novità assoluta per il Trentino, il tennis internazionale approdò all'Ata Battisti, con la prima tappa del circuito satellite invernale. Si raccoglievano allora i frutti di una politica orientata alla crescita delle strutture per la scuola dei giovani e per importanti manifestazioni. Il torneo l'anno dopo non venne più programmato dall'ATP e si arrivò al 2005 con la prima edizione dell'attuale futures. La manifestazione, che arriva quest'anno alla 17ª edizione, è cresciuta e migliorata anno dopo anno con notevole impegno ed è ormai dive-

nuta un patrimonio sportivo della città di Trento e del Trentino. Un vero e proprio trampolino di lancio per molti campioni del presente, basti ricordare la vittoria, nell'edizione 2019, del nuovo fenomeno italiano Jannik Sinner e le presenze di Matteo Berrettini (2015) e di Daniil Medvedev (2014).

Dal 27 febbraio al 6 marzo 2022, dunque, sui campi veloci in play/it del circolo cittadino, tornerà questo evento che fa parte del calendario ITF World Tennis Tour - M25 Trento, e che aprirà la stagione italiana dei tornei con montepremi di 25.000 \$. Occasione per gli amanti di questo sport di assistere e vedere giocatori di ottimo livello tecnico, provenienti da tutto il mondo.

Un evento internazionale come l'ITF, supportato da un progetto di comunicazione di questo livello e tenere definisce la qualità, lo stile e l'eccellenza che il circolo ATA ha raggiunto, non senza fatica e sacrifici, nel corso degli anni.

Quest'anno, per dare maggiore visibilità alla manifestazione, ci saranno 8 giorni di diretta streaming, con un programma che prevede la trasmissione di tutte le partite che si andranno a disputare sul campo centrale del circolo e la messa in onda, durante le dirette, di spot ed intermezzi pubblicitari dedicati al territorio, alle entità commerciali e a tutti coloro che sosterranno la manifestazione.



COLONIA ALPINA DI GIONGHI DI LAVARONE

Le trasformazioni sociali profonde avvenute in questi anni e le mutate esigenze delle famiglie hanno modificato e fatto evolvere l'offerta di servizi conciliativi a loro dedicati. Di conseguenza anche il senso e l'utilizzo della nostra "colonia" di Gionghi di Lavarone è cambiato. Abbiamo voluto e saputo mantenere vivo uno spazio accogliente per famiglie, associazioni, scout, gruppi parrocchiali e sportivi. Così come è vivo lo spirito che anima i soci ed il consiglio direttivo di questa istituzione comunitaria, nata nel lontano 1948.

Non è nostalgia. Crediamo non si possa capire fino in fondo la storia del nostro sodalizio senza partire proprio dalle origini. Ed è una storia laica. A differenza di tante altre realtà che hanno trovato origine negli ambienti parrocchiali, la Colonia Alpina di Gardolo nasce da un Comitato Promotore costituito da un gruppo di "capifamiglia". Durante la Seconda guerra mondiale, in particolare durante il suo epilogo, si era sviluppata a Gardolo una situazione sanitaria molto precaria e preoccupante: si era diffusa in maniera quasi epidemica la T.B.C. polmonare. I medici attribuirono la colpa all'aria inquinata che si respirava a Gardolo in quel periodo. Basti pensare che dal 15 dicembre 1943, data del primo bombardamento al Ponte dei Vodi, se ne contarono altri 240 fino ad aprile 1945.

Più che l'esplosione di centinaia di tonnellate di bombe, a rendere insalubre l'aria furono gli agenti chimici utilizzati per creare una "nebbia" artificiale al fine di oscurare con i fumogeni gli obiettivi militari. Nacque da qui, anche su consiglio dei medici, l'idea di portare i bambini di Gardolo

in montagna per respirare un po' di aria pura. Nel 1947 il Comitato Promotore, su segnalazione di alcune famiglie sfollate a Segonzano durante la guerra, individuò l'immobile adiacente al Santuario della Madonna dell'Aiuto. Furono eseguiti dei lavori di ristrutturazione con il supporto di volontari e "benefattori" di Gardolo (quasi 600 giornate lavorative) ed ecco che nell'estate del 1948 fu organizzato il primo soggiorno per 180 ragazzi scaglionati su 3 turni. Intere classi di giovani negli anni hanno frequentato la "colonia", quasi un'estensione territoriale di Gardolo. Nel 2000 dopo una consultazione popolare, la struttura fu venduta a causa degli oneri troppo gravosi per la messa a norma della struttura e, nello stesso anno, fu acquistato un immobile dai frati Cappuccini di Rovereto, in località Gionghi di Lavarone. Di nuovo al lavoro con molti volontari. Per la ristrutturazione fu necessario accedere ad un mutuo, che stiamo restituendo gradualmente.

Dicevamo all'inizio che i tempi sono cambiati e stanno continuamente cambiando. Si pensi in questo momento alle limitazioni imposte dalle norme anti COVID-19 che sicuramente non ci stanno rendendo la vita facile. Dal 2015 la colonia non ospita più i ragazzi e le ragazze di Gardolo, ma - cambiato lo statuto - mantiene fermo lo spirito originario accogliendo gruppi parrocchiali, scout, associazioni di volontariato e gruppi sportivi, concedendo la struttura in autogestione.

Approfittiamo di questo spazio per invitare le persone, non solo quelle di Gardolo, ad associarsi e per ricordare



che la struttura è disponibile per chi volesse passare un periodo di vacanza. La formula è affitto dell'intera struttura in autogestione. Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.coloniaalpinagardolo.it o scrivere a info@coloniaalpinagardolo.it .zionale per gli atleti. Il risultato più importante che SND può vantare è quello della conquista della Serie A e la vittoria della classifica di Serie A2 nel 2017 con la squadra agonistica maschile. Traguardi importanti raggiunti dai bambini del settore esordienti, dai giovani del settore assoluti, ma anche dagli atleti master, risultati prestigiosi come vittorie di titoli Italiani di questa categoria sono arrivati proprio dal compianto presidente onorario, Silvano Danieli (over 80 anni) e ottimi risultati anche da altri atleti che dimostrano come il nuoto sia uno sport che può essere praticato e dare grandi soddisfazioni a tutte le età. I settori su cui SND si impegna sono diventati, nel tempo, sempre più numerosi ed è spiccata la voglia di introdurre nuove attività per far appassionare sempre più persone al mondo acquatico. Prima partendo con il nuoto sincronizzato che ha dato vita ad un'attività, suddivisa per bambini e bambine di tutte le età, dalla scuola nuoto fino alle agoniste. Dopo di che è stato inserito anche il nuoto pinnato, prima società in Trentino, con ottimi riscontri e con medaglie di valore nazionale e convocazioni in Nazionale. A tutto questo si è aggiunta anche l'attività dei centri estivi in piscina, potendo dare così un importante servizio alle famiglie. SND, negli anni, ha anche organizzato trofei che da piccoli sono diventati sempre più prestigiosi, grazie alla presenza di atleti di livello internazionale, anche se, l'evento più importante per la società, anche per il suo alto valore sociale, è senza dubbio la staffetta per la solidarietà e la sensibilizzazione alla donazione di organi, sangue e midollo denominata "LA 24 ORE DI NUOTO".

La manifestazione quest'anno è giunta alla sua dodicesima edizione, grazie alla collaborazione con AVIS, AIDO, ADMO e AIC. Sono state migliaia in questi 12 anni le persone che hanno voluto partecipare, anche solo per nuotare una vasca, dando la propria testimonianza a sostegno di una causa così importante.



DA SOPRAMONTE A SANT'ANNA

UNA CAMMINATA ADATTA A TUTTI



Oggi vi proponiamo una piacevole gita partendo dalla zona di Sopramonte, facilmente raggiungibile sia in auto (ca 15 min dal centro) che con l'autobus numero 1.

Questa gita è ideale per chi cerca un sentiero piacevole e non troppo ripido e ha voglia di passare una giornata circondato da ampi prati e tanta luce... Con una pausa pranzo/merenda che non fa mai male.

Arrivati al campo sportivo del paese potete proseguire lungo il sentiero SAT 621 che passa dal Maso Bernardi. La passeggiata è ideale sia per adulti che per bambini perché è lunga soltanto 6 km e ci sono solo circa 250 metri di dislivello!

Ci si immerge nella natura e proseguendo in mezzo agli alberi si arriva ad una strada sterrata. Qui si posso-

no ammirare dei bellissimi prati dove troverete una antica chiesetta.

La vista è un incanto: vediamo la Paganella e il Monte Bondone e il prato è talmente grande da poter fare un pic nic o portare i bambini a correre e giocare.

Per chi ama la buona cucina c'è l'Osteria Sant'Anna con piatti gustosi e dall'aspetto curato. Potete prendere anche il Menù Pic Nic e gustare comodamente nel prato ciò che desiderate!

Che dire... La primavera sta arrivando e le idee non mancano! Continuate a seguirci che vi daremo nuovi spunti e nuove idee per piacevoli escursioni in famiglia.

... A volte non serve andare tanto lontano per scoprire delle vere e proprie meraviglie!





CENTRO STORICO

PROMOEVENT
VIA SUFFRAGIO 10

BAR AL PORTEGHET
VIA SUFFRAGIO

MERCERIE DEL CENTRO
VIA DELLE ORNE

DREAMS
LARGO CARDUCCI

CAFFE' CLUB
VIA GALILEI

BAR BACCUS
PIAZZA FIERA

BAR PICARO
VIA S.GIOVANNI

FONDAZIONE DE MARCHI
PIAZZA S. MARIA MAGGIORE

BAR VENEZIA
PIAZZA VENEZIA

BAR PASI
PIAZZA PASI

BAR TRIDENTE
PIAZZA DEL DUOMO

BAR DUOMO
VIA VERDI

LOCANDA DUE TRAVI
VIA SUFFRAGIO

BAR FUNIVIA

BAR CITTA'
PIAZZA BATTISTI

BAR ORCHIDEA
VIA ORFANE

PARRUCCHIERA MORGANA
VICOLO DEL VO

SAN MARTINO

TAVERNACOLO
VIA MANZONI

STUZZICATILLY
VIA MANZONI

DISTRIBUTORE ESSO
VIA MANZONI

TRENTO NORD

C.C. TOP CENTER
VIA BRENNERO

C.C. BREN CENTER
VIA TRENER

BAR LA DIVERSA
VIA DEL COMMERCIO

PISCINA GARDOLO
VIA IV NOVEMBRE

SOCIAL TANK
PIAZZA ASSUNTA GARDOLO

CIRCOSCRIZIONE GARDOLO
PIAZZALE GROFF

FARMACIA GARDOLO
VIA SOPRASSASSO

DOPOLAVORO
VIA DELLE SCUOLE

BAR CERESSELLA
VIA PALUDI

MERCATINO DELL'USATO DEMA
VIA MARONI

FARMACIA SOLTERI
VIA LUNELLI

BAR AL PARCO
VIA SOLTERI

PUNTO NOTTE MEDICA
VIA SOLTERI 38/B

VELA

RISTORANTE AL POSTO GIUSTO
VIA SS. COSMA E DAMIANO

PIEDICASTELLO

FARMACIA COMUNALE
VIA BRESCIA

RAVINA

DISTRIBUTORE ENI RAVINA
VIA AL PONTE

CENTRO CIVICO
VIA VAL GOLA

OLTREFERSINA

AL MARINAIO
VIA MARINAI D'ITALIA

DISTRIBUTORE REPSOL
VIALE VERONA

DISTRIBUTORE ENI
VIALE VERONA

PIZZERIA BLUE SAX
VIALE VERONA

LATTERIA DEL SOLE
VIALE VERONA

PISCINA FOGAZZARO
VIA FOGAZZARO

DOTT. MOSNA LUIGI
PIAZZA VICENZA 15

TABACCHERIA - EDICOLA
VIA GORIZIA 17

PASTICCERIA FILIPPI & GARDUMI
VIA BOLGHERA

BLU BAR
LGO MEDAGLIE D'ORO

MEDAGLIE D'ORO
LGO MEDAGLIE D'ORO

SALONE MAGIC HAIR
VIALE VERONA

FARMACIA COMUNALE
VIA DEGASPERI

PIZZERIA CAVALLEGGERI
VIALE VERONA 3

TORRE RICA
VIALE VERONA

FARMACIA COMUNALE
MADONNA BIANCA

S. GIUSEPPE - S. CHIARA

MISTERVIAGGIO
VIA MATTEOTTI

BARBIERE MARCOLLA
VIA MATTEOTTI

BAR PANINO
VIA ROSMINI

BAR DA GIORGIO
VIA ROSMINI

ARGENTARIO

RISTORANTE CACIO E PEPE
VIA PONTE ALTO

SEDE CIRCOSCRIZIONE
PIAZZA COGNOLA

FARMACIA COMUNALE
SAN DONA'

FARMACIA COMUNALE
PIAZZA ARGENTARIO

LUNG'ADIGE S. SEVERINO

STADIO BRIAMASCO
VIA S. SEVERINO

SOLTERI

BAR AL PARCO
VIA SOLTERI
PUNTO NOTTE MEDICA
VIA SOLTERI

VILLAZZANO

TEATRO
BAR J&J
VIA VILLA
CONAD
VIA VILLA

MATTARELLO

DISTRIBUTORE ESSO
VIA NAZIONALE
BAR TAVONATTI
C.COMM VIA NAZIONALE
BAR PASTICCERIA
PIAZZA CHIESA PARCHEGGIO

POVO

PANE...E NON SOLO
VIA DALLAFIOR 2
FARMACIA COMUNALE
PIAZZA MANCI
SEDE CIRCOSCRIZIONE
VIA DALLAFIOR

SOPRAMONTE

SEDE CIRCOSCRIZIONE
VIA DI REVOLTA

CRISTO RE

FARMACIA BIZZARO
PIAZZA GENERAL CANTORE
L'ANGOLO DEL PANE
CORSO BUONARROTI

MEANO

SEDE CIRCOSCRIZIONE
CENTRO CIVICO





Il mercato del giovedì - Danilo Mattedi



Le Viote dalla finestra - Lucia Weiss

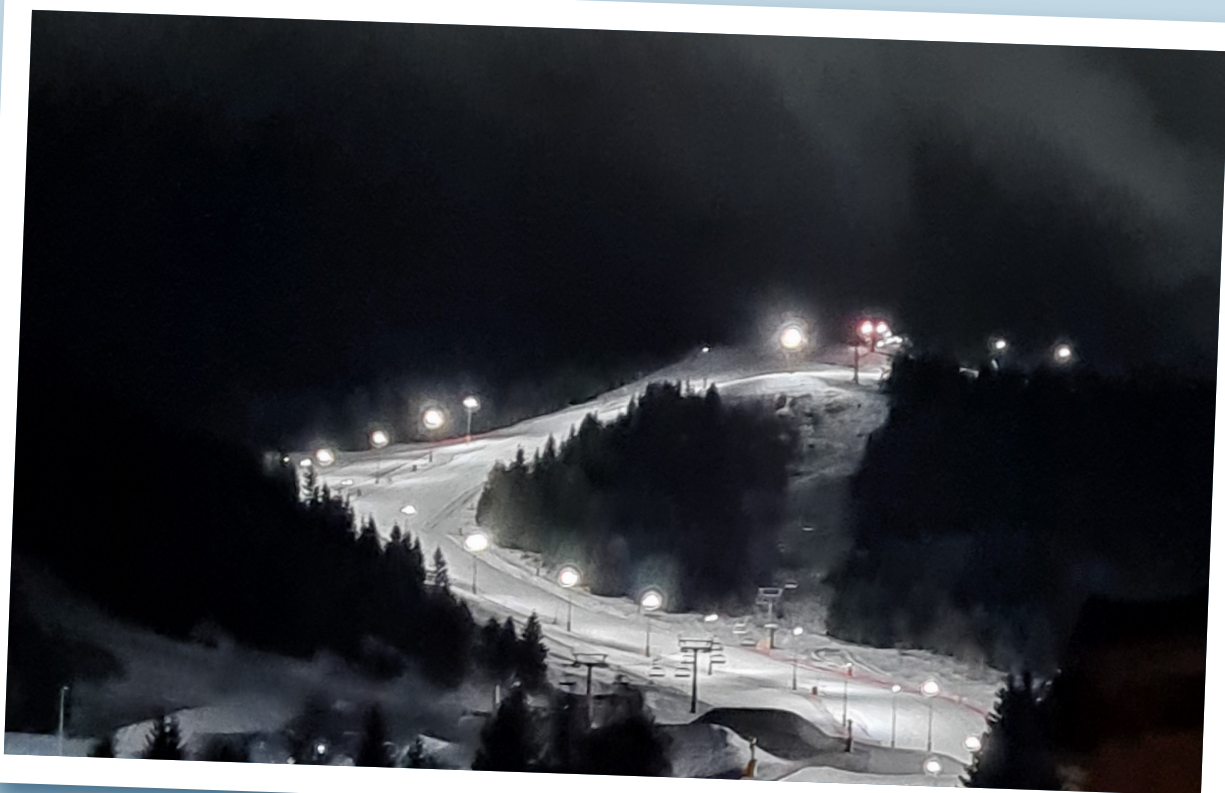
PARTECIPA
ANCHE TU
AL PROSSIMO
NUMERO DI

Vivi
TRENTO!

VUOI CHE UN TUO SCATTO
DI SCORCI DELLA CITTA'
VENGA PUBBLICATO
IN COPERTINA O IN
QUESTA PAGINA?



Trento dai Sette Tornanti di Sardagna - Anna Berloff



Sci notturno sul Monte Bondone - Federica Basile

INVIALO A:
REDAZIONE@VIVITRENTO.IT
CON NOME E COGNOME

Scopri **Mutuo VivaCasa**
e le altre proposte dedicate alla tua serenità.

www.cassaditrento.it

Finanziamo fino al

100

del valore dell'immobile.

Siamo la banca che conosce,
condivide e sostiene i tuoi valori.
Insieme possiamo affrontare ogni
sfida, dalle grandi emergenze ai
piccoli progetti quotidiani.
Vicini, di casa e di futuro.

MutuoVivaCasa ■ attenta consulenza
■ totale trasparenza ■ condizioni tra le più
vantaggiose del mercato ■ flessibilità e
intelligenti soluzioni assicurative ■ vantaggi
anche per surroghe da altre banche.

La banca custode della comunità.



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione della Cassa di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Importo massimo finanziabile 300.000 euro. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sui Fogli Informativi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa di Trento e sul sito www.cassaditrento.it.